

A ROMA

L'identità mutevole
vista attraverso
i ritratti fotografici
di Carla Cacianti

LA MOSTRA



Si chiama «Identità mutevoli», è il nuovo progetto di Carla Cacianti ospitato al Museo Macro di Roma fino al 13 ottobre, all'interno del calendario di iniziative del programma del Macro Asilo, dispositivo ideato e curato da Giorgio De Finis per favorire l'incontro di saperi, culture e discipline diverse e per promuovere il dialogo tra artisti, pubblico e città.

«Identità mutevoli» nasce da una lunga riflessione dell'artista sul tema dell'identità personale. Come in precedenti lavori, Carla Cacianti



muove da ritratti fotografici da lei stessa eseguiti, scomponendoli e manipolandoli attraverso un gioco di pieghe, luci e ombre, per realizzare vere e proprie foto-sculture. La fotografia è soltanto un medium espressivo. «Voglio portare all'attenzione del pubblico l'impossibilità dell'Io di riconoscersi in una identità aristotelicamente intesa come stabile, determinata, invariabile e ininterrotta», spiega Carla Cacianti. s.n.—

